

**Museo dell'Orologeria di Pesariis**  
Frazione Pesariis  
33020 Prato Carnico (UD)

**CarniaMusei**  
UTI della Carnia  
Via Carnia Libera 1944, n. 29  
33028 Tolmezzo (UD)  
Tel. +39 0433 487779  
Fax +39 0433 487760  
info@carniamusei.org  
www.carniamusei.org

**Orari di apertura e informazioni**  
Per informazioni più dettagliate su orari di apertura e visite:

Comune di Prato Carnico  
Tel. + 39 0433 69034  
anagrafe@com-prato-carnico.regione.fvg.it  
www.comune.prato-carnico.ud.it

Ufficio Turistico  
Tel./Fax. + 39 0433 69420  
info.pratocarnico@gmail.com  
www.prolocovalpesarina.it



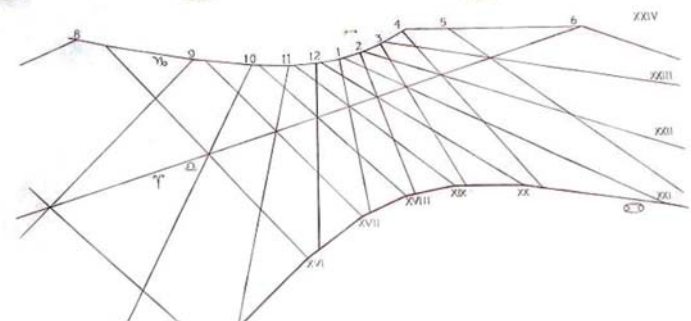
# MUSEO DELL'OROLOGERIA DI PESARIIS



**CarniaMusei** è la Rete museale che riunisce le più significative realtà espositive disseminate sul territorio della Carnia, nell'alto Friuli. I musei, le collezioni private e le esposizioni permanenti, spesso custoditi in dimore storiche nei piccoli paesi delle vallate carniche, si sono riconosciuti nel progetto di una rete attraverso la quale ottenere una maggiore visibilità e offrire ai visitatori delle valide proposte culturali. Tra queste, di grande successo è l'attività didattica, che vede partecipare ogni anno

bambini e ragazzi provenienti dalle scuole di tutta la Regione e oltre. Attiva è la collaborazione con gli operatori turistici e socio-sanitari del territorio, con i quali sono concertate le attività estive di animazione e guide alle realtà presenti sul territorio. Studi e ricerche, pubblicazioni, consulenza agli allestimenti, ai progetti culturali e alle numerose iniziative proposte dal territorio sono tra le funzioni fondamentali della struttura. L'obiettivo è quello di permettere alle piccole ma preziose realtà museali del territorio di essere visitate ed apprezzate da coloro, turisti e residenti, che sentono l'esigenza di conoscerne la cultura, le tradizioni e le caratteristiche ambientali.

CARNIAMUSEI È UN PROGETTO DELL'UNIONE TERRITORIALE INTERCOMUNALE DELLA CARNIA

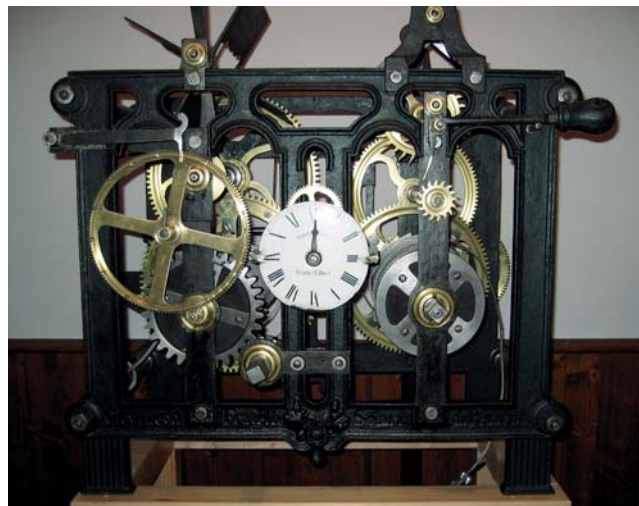


Grafica e stampa: L. SEGEN/Amaro-ud / Foto: ARCHIVIO FOTOGRAFICO DEL COMUNE DI PRATO CARNICO



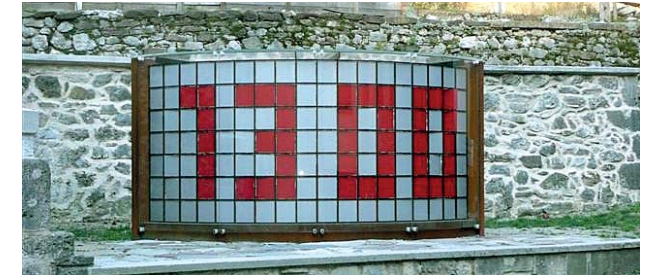
Val Pesarina, vallata ricca di storia, disseminata di piccoli paesi lungo il corso del torrente Pesarina, terra di antico confine che ora non ha lasciato traccia, zona di pesa per le merci in transito da e verso il Nord dai tempi della Serenissima e con le merci transitavano uomini e conoscenze. Fin dal XVII secolo è stata la culla ideale per la lavorazione degli orologi a pendolo da torre e da camera, ed ha una storia secolare che non si è ancora conclusa: l'antica fabbrica Fratelli Solari continua la sua produzione in veste contemporanea, altre aziende sul territorio si occupano di prodotti legati all'orologeria ed artigiani orologiai conservano l'arte. Arduo ricostruire le origini dell'orologeria pesarina, sicuramente una serie di fattori ne hanno creato i presupposti: contatti commerciali e lavorativi di lunga data da parte degli abitanti del luogo con paesi nordici, quali l'Austria e la Germania, hanno portato ad

una conoscenza diretta con l'orologeria a pendolo che vedeva quelle aree tra i centri di maggiore fioritura. Non a caso sono stati riscontrate specifiche corrispondenze tra la meccanica degli orologi a pendolo della Foresta Nera e quelli prodotti a Pesariis. Le famiglie che si dedicarono a questa attività, tra le quali i Capellari che ebbero bottega alla Casa dell'Orologio (in copertina) dal 1600 al 1800, forti di secolare esperienza nell'arte fabbrile, diedero vita ad un tipo di orologio realizzato completamente in ferro e fortemente caratteristico. Un mercato ampio e solido nel tempo fu però assicurato dagli orologi per torre a partire dalla seconda metà del 1600. La famiglia Fratelli Solari fece un salto imprenditoriale nel 1725, aprendo un'azienda che fu sempre caratterizzata da produzioni legate alla misurazione del tempo in tutte le sue declinazioni, rispondendo alle richieste del mercato con prodotti di qualità elevata, affidabili e di



lunga durata nel tempo, caratteristiche che crearono un marchio di fama internazionale. Il 1939 segnò un momento di scissione nell'azienda, da cui nacque una nuova realtà aziendale fondata da Remigio e Fermo Solari: la Solari R. & C. di Udine. Attualmente le aziende di Pesariis e di Udine per la prima volta nella storia sono un'unica realtà imprenditoriale. Da questa tradizione nel 2002 nasce formalmente il Museo dell'orologeria di Pesariis, dove è esposta una collezione di orologi che ricostruisce quasi 400 anni di produzione orologiaia locale e ne illustra l'evoluzione tecnologica nel tempo. Rari orologi da camera chiamati Pesarini e da torre del XVII secolo, prodotti artigianali con caratteristiche specifiche elaborate dagli abili "fabbricanti fino" dediti all'arte, precedono le produzioni di orologi da torre del 1800-1900, venduti in tutta Europa e nel Nord e Sud America. Dal 1950 iniziano nuove linee di produzioni in piena sintonia con le richieste del

mercato dell'epoca: i marcamento, dei quali viene proposta una carrellata rappresentativa dei passaggi tecnologici e di ricerca del *design*. Si distinguono dagli anni '40 in poi produzioni diversificate tra la ditta Fratelli Solari di Pesariis e Solari R. & C. di Udine: gli orologi a scatti, gli orologi a scatto con calendario, i teleindicatori sono i prodotti di punta della Solari & C. di Udine, mentre la Flli Solari di Pesariis di dedica in particolare alla realizzazione di prodotti per le Ferrovie dello Stato e di rilevatori di presenze.



Il Percorso dell'orologeria monumentale può definirsi un museo all'aperto, che integra e completa il museo: si tratta di un percorso espositivo con orologi monumentali, sapientemente integrati nell'architettura e nell'urbanistica del paese, che si schiude tra le suggestive vie e le tipiche case dell'antico borgo. Si incontrano orologi che riproducono alcuni dei grandi progetti nati a Pesariis dall'ingegno di Remigio Solari: sono gli orologi a lettura diretta dell'ora, che segnarono un passaggio epocale per l'orologeria mondiale.

Agli anni '30 del Novecento risale l'orologio a scacchiera, formato da quadretti bicolore che, fatti ruotare da un sistema elettromeccanico, compongono l'ora; mentre negli anni '40 nasce l'orologio a palette giganti, composto da un insieme di palette che ruotano e, aprendosi a libro, compongono i numeri corrispondenti all'ora ed ai minuti.

L'orologio a *carillon*, versione contemporanea degli orologi di gran pregio prodotti dalla Flli Solari, incanta chi ascolta l'antica melodia suonata dal crocicchio di campane fatte

suonare dai martelletti meccanici sollevati dalle puntine del grande tamburo del *carillon*.

I progettisti degli orologi, ex dipendenti del settore, si sono ingegnati a progettare numerosi orologi alimentati ad acqua: l'orologio a vasche d'acqua, l'orologio a turbina, l'orologio a vasi basculanti e l'orologio idraulico.

Il percorso prosegue a Pieria, dove si può apprezzare l'orologio con automa, a Prato dove si trova l'orologio floreale e a Croce dove troneggia l'orologio con eclittica, e in futuro è destinato a svilupparsi e arricchirsi di nuove installazioni.

